

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,05. In quarta pagina: 0,10. Per più inserzioni prezzi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla Carriola, Barbuoco, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato costerà lire 1,00.

**ABBONAMENTO.**  
Tutti i giorni tranne le Domeniche.  
Udine e domicilio e nel Regio.  
Anno ..... L. 16  
Semestre ..... 8  
Trimestre ..... 4  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28  
Semestre e trimestre in proporzione.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separato costerà L. 1.

## DALLA CAPITALE

**Una circolare relativa ai soldati arrieri. — La croce rossa alle manovre.**

Roma 15 — Il Ministero della guerra ha diramato una circolare ai comandanti di corpo invitandoli a vigilare perchè non vengano allontanati dai servizi militari i soldati arrieri a beneficio personale di questo o di quell'ufficiale. Questa circolare, che ricorda del resto le antiche disposizioni regolamentari, fu determinata da alcune risultanze del processo Tragni.

La Croce Rossa manderà un ospedale da guerra di 50 letti alle manovre di campagna del V e del VII corpo d'armata.

**S. E. Martini in viaggio di ritorno.**  
Alessandria (Egitto) 15 — Martini è arrivato ed è ripartito per Napoli.

**Il libro verde sulla soluzione del conflitto italo-svizzero.**

Roma 15 — E' probabile che la pubblicazione del Libro Verde riguardante le trattative fra l'Italia e la Svizzera per la nota riconciliazione fra i due Stati, sia anticipata di parecchie settimane: essa avrebbe luogo verso la fine di settembre.

**L'on. Credaro querela un giornale socialista.**

Roma 15 — Il deputato Credaro querela per diffamazione, con facoltà di prova, il giornale socialista *La Riscossa di Aversa* per apprezzamenti sulla sua condotta come presidente dell'Unione magistrati nazionale.

**Per le strade comunali obbligatorie.**

Roma 15 — Il Re ha firmato il decreto assegnando la somma di L. 805.805 ai Comuni che devono provvedere alle strade comunali obbligatorie.

**Il Congresso internazionale di agricoltura a Roma.**

Roma 15 — L'inaugurazione del Congresso internazionale di agricoltura in Roma è fissata al 15 maggio 1903, e ciò in seguito ad accordi presi con Meline, ex ministro dell'agricoltura in Francia.

**Consigli di ministri.**

Roma 15 — Si annuncia che i Consigli di ministri per discutere e deliberare sul prossimo programma parlamentare, avranno immancabilmente luogo prima della partenza di Zanardelli per la Basilicata.

**Infatti Zanardelli ha invitati i ministri a trovarsi tutti a Roma per la fine del mese.**

**Per l'applicazione della legge sulla credibilità del quinto.**

Roma 15 — Il comm. Orsini nella Relazione che precede il regolamento per l'applicazione della legge sul quinto, invita il Governo a nome della Commissione ad introdurre nel minor tempo possibile nella legge alcune modificazioni, poiché la legge, così com'è, non risponde al suo scopo.

## Il serpente elettorale.

Essendo la malizia dei lettori col tempo notevolmente aumentata, non è più possibile mettere in circolazione il famigerato «serpente di mare» nemmeno nei tempi di maggiore caucicola, quando la depressione nervosa e l'assopimento spirituale facilitano notevolmente l'acquisto alle fanfaluche sul «mercato» della pubblicità.

Ma in mancanza di quell'ottimo *entremets* che, per si lunga stagione e a scadenza fissa ebbe il merito d'interessare la rispettabile classe dei lettori di giornali, il giornalista sempre sollecito del benessere dei suoi devoti ha pensato a varii altri argomenti del genere; ed uno di questi è appunto il serpente elettorale.

Da tempo, a intervalli infatti, e a preferenza dagli organi dei partiti estremi, si andava ripetendo la notizia che il Ministero pensava alle elezioni generali. Seguiva per conto degli organi ufficiosi una smentita e non se ne parlava più.

Ma di questi di scobe una rucodiscendenza notevole; evidentemente i colleghi erano a corto di notizie e bisognava pur supplirvi in qualche modo. Però anche stavolta giunse la smentita, e più grave del solito poiché la dà un autorizzato organo del Governo: la *Tribuna*.

Essa dice che la questione della ricomposizione della circoscrizione elettorale politica, secondo gli ultimi risultati statistici, non può determinare sollecite elezioni politiche, mancando la ragione politica.

Il Gabinetto Pelloux nel 1900 interrogò il Paese se voleva la reazione, ed il Paese rispose di no. Da tale risposta logicamente è derivato il Gabinetto attuale, a cui la Camera, per la forza stessa della sua origine, è rimasta fin qui fedele.

Quale bisogno e soprattutto quale buona ragione pertanto di provocare le elezioni generali se il quesito sul quale queste dovrebbero decidere non è mutato dal 1900 in poi?

Veramente, queste ragioni della *Tribuna* sono tutt'altro che esaurienti poiché non è precisamente esatto che questa Camera per la forza stessa della sua origine sia sempre rimasta fedele al Governo.

Prova ne sia che tentò di sbarazzarsene e fu solo la confermata fiducia del Re nei suoi ministri e nel loro programma liberale che valse a mantenere il Gabinetto Zanardelli al potere.

Come non è argomento valido quello delle origini della Camera relativamente alla piattaforma elettorale d'allora, poiché questa — ad onta dell'eloquente risposta data dal Paese, col duplicare i suoi rappresentanti d'estrema sinistra — non poteva a meno d'essere sfruttata da chi aveva il mantolo in mano; e gli elementi reazionari ebbero fortuna, e diedero alla creatura l'impronta del creatore.

Adunque, non per questi ufficiosi motivi, ma per una più semplice e quasi fatale considerazione, lo scommettimento non siano probabili le elezioni a breve scadenza: ossia perchè il Ministero — che ancora deve molto mantenere — ha fiducia che la bontà del suo programma gli spianerà la via e gli sorregga il cammino anche con questa Camera, mentre è certo che un'altra Camera gli ostacolerebbe la strada o gli taglierebbe le gambe.

E' il destino d'ogni Ministero; d'esser buttato giù dalla Camera di cui egli sorvegliò l'elezione.

E' il destino di Satriano... alla rovescia.

Per questo lo credo che il Ministero tarderà a fare le elezioni più che gli sarà possibile. E lo auguro per il compimento del suo programma, per il vantaggio della Democrazia che molto opportuna riforma attende ancora, per il bene degli italiani cui un troppo tempo si continua a promettere invano.

FEDALTO.

## L'avvenire in Africa.

Siabo bey, l'illustre compagno di Gordon e del povero Oessi nel Sudan, ed il quale per lunghi anni prigioniero dei Mahdisti, intervistato da un giornalista sulla situazione nel Sudan e sull'avvenire dell'Africa, in generale, così si esprime:

«Il Sudan anglo-egiziano è tranquillo. Ma il Sultano del Darfur minaccia l'invio d'un messaggio a Costantinopoli per chiedere protezione al sultano Abdul-Hamid. Pagò invece l'ultimo tributo e mandò delle proteste di devozione e fedeltà al governatore di Kartum, e ne eseguì gli ordini castigando dei sudditi ribelli.

«Il Kordofan si va rapidamente civilizzando e le poste anglo-egiziane furono moltiplicate nel Sud di quella Provincia. L'influenza dei Senussi è molto debole nel Sudan anglo-egiziano perchè gli abitanti appartengono ad altre sette. Del resto mai il Senussi pensò a proclamarsi Mahdi, egli s'accontenta di vegliare a che i musulmani osservino strettamente le pratiche dell'Islamismo. Il Governo nulla ha da temere da lui.

«Le comunicazioni vanno migliorando fra Sudan e Uganda, grazie alla distru-

zione del sudd. — isolotti di vegetali fluttuanti — sul Nilo ed al mantenimento della viabilità sul fiume. Un servizio di vapori regolare esiste ora fra Kartum e KENNISIA ove passeggeri e merci fanno il trasbordo in altro vapore che li porta fino alla frontiera dell'Uganda.

«Il Governo fa ora sgombrare il fimo Djur, affluente del Bar el-Gabal fino a Van nel Denka, ove fu Schweinfurth nel 1871, per affrettare i traffici e tagliare il costoso e pericoloso trasporto a braccia per la via di terra».

Secondo Siatin la progettata ferrovia dal Capo al Cairo sarebbe opera vana, per le comunicazioni fra il Nord ed il Sud del continente si possono fare benissimo, con meno pericolo e meno spesa, per le fuviali e lacuali. La ferrovia fra Kartum e l'Uganda costerebbe troppo durante la stagione delle piogge riuscirebbe inattuabile. Sarà invece di grande utilità una linea fra Berber o Suakin non solo per l'importazione e l'esportazione ma altresì per approvvigionare il Sudan di combustibili. Per il Sudan l'automobile sarebbe miglior mezzo di trazione perchè la natura del suolo, specie nel Sudan meridionale, vi si presterebbe. «Per me, aggiunse, garantisco l'esito d'un servizio d'automobili fra El-Obed e il Nilo Bianco, fra il Senaar e il Nilo azzurro».

## L'uccisione del secondo Musolino.

Altri particolari.

Come fu fatto l'arresto.

Reggio Calabria, 15. — Ecco i maggiori ragguagli sulla uccisione del brigante Lombardo:

Il brigante Domenico Lombardo dopo i numerosi arresti (circa duecento) dei suoi favoreggiatori più fidati nonché di molti suoi parenti era rimasto addirittura isolato e costretto a chiedere aiuto a quelli che gli stavano attorno.

Debbo però l'altro ieri, trovandosi presso il Bosco di Lamia, in territorio del Comune di Gioia Tauro (Palmy), di mandare il ragazzo Alfonso Albanese presso il medico di Arcuri con un biglietto per chiedergli 300 lire sotto minaccia di morte qualora si fosse rifiutato.

L'arma dei carabinieri, che faceva un attivo e costante servizio di vigilanza nel territorio di Gioia Tauro, saputo tale fatto riuscì a fermare poco dopo il suddetto ragazzo e lo costrinse ad accompagnarli sul posto ove si trovava il brigante Lombardo.

Ieri mattina adunque alle ore 8.30 disposti in appiattamento i carabinieri Greco Pietro e Procopio Giovanbattista, insieme alla guardia campestre Muzzuppa Francesco da Rizziconi, videro passare il bandito Lombardo.

La guardia campestre lo chiamò a nome; allora il Lombardo accortosi dell'appiattamento stava per fuggire; ma poscia estratta la rivoltella sparò due colpi in direzione della forza pubblica.

I carabinieri rispondevano subito con

parecchi colpi di moschetto rendendo il brigante cadavere.

Entrambi i carabinieri e la guardia campestre, come si ho telegrafato, rimasero illesi.

Si sono recati prontamente sul posto e vi si trovano tuttora il sottoprefetto di Palmy cav. Peri, insieme al capitano dei carabinieri cav. Giulio Dario Paolucci ed il tenente della stessa arma Massara.

La popolazione del circondario di Palmy ove scorazzava il pericoloso bandito applaude alla brillante operazione dei carabinieri.

## Il cholera in Egitto.

Londra 15 — Il *Daily Telegraph* pubblica un dispaccio dal Cairo dische che tre soldati furono colpiti da cholera, due dei quali morirono.

## Per la chiusura del viale Italiani in Austria.

Vienna 15 — Si ha da Pesth: Il *Magyar Wenzel* smentisce ufficialmente la rivelazione del *Magyar Orszag* ieri segnalata circa il compromesso e la chiusura del viale italiani.

## Il ponte di Torino a Berlino.

Berlino 15. — Il conte di Torino è arrivato oggi da Altengrabow.

## Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 14. — (Sq.) — Ritocchi aerei igienici sanitari, conseguenti agli articoli inseriti nella *Patria del Friuli* n. 190 12 corr. e 192 d'oggi. Non per risposta, né per replica, che non vale la pena d'astendersi, ma per semplice annotazione al corrispondente della *Patria (Foi)*, che si scosse e si cresse a demollire, ed anzientare gli argomenti delle osservazioni ed appunti igienici sanitari precedentemente pubblicati pure nella *Patria* n. 188 e aerei igienici sanitari del *quotidiano Friuli* n. 192, giovedì prematuro, come nella difesa che pertrattò le opinioni sono emesse, siano poco assodate né probative, a vantaggioso ufficio sanitario, di cui si annuncia, Paladino.

Risultata architettata con vari arzigogoli e avviluppata da argomentazioni zoppicanti. Ne deriva quindi, che se si menzionò all'ufficio sanitario, di tenere più aperti, un po' gli occhi, al suo magnanimo atrocitero, corrispondente della *Patria del Friuli*, non per utile suggerire, di reggervi un po' meglio nel concetto, nello stile e nelle conclusioni, che spaccia quattro di coppella, mentre traspare lo spirito di partigianeria.

Ci vogliono ben altro che gli spauracchi, e gli epiteti del *babau*; ci vogliono altro che incensamenti, per abbattere e svuotare i fatti più palpabili e d'innegabile realtà.

Si aggiunga, che tornava superfluo avvalorasse quanto aveva svolto, e compulato, ponendo sulla bilancia per effi-

# PRIMO AMORE

di Jwan Turgheniev  
Versione di FRANCESCO FRANZOSCHI

andare a finire nella romanza allora famosa: «Ti aspetto quando il zeffiro soffia». *Ich warte dein, wenn spielend, dein Zephyr*. Quindi, prendevo a declamare l'apostrofe di Jermak alle stelle, nella tragedia di Chomjakoff; infine tentai anch'io di fare una poesia melanconica.

Avevo trovato le parole che avrebbero chiuso ciascuna quartina: «Oh! Sinaide! Sinaide!», ma non mi riuscì di fare il resto.

Frastuono: si avvicinava l'ora del pranzo.

lowrosoff in uniforme d'ussaro, su un focoso destriero.

Il nobile animale scuoteva il capo e abulava, ed il cavaliere lo incitava battendo gli eproi.

Io mi tirai da parte.

Mio padre raccolse le redini e si drizzò sulla sella: Sinaide alzò istantaneamente gli occhi su di lui, e quindi ambedue galopparono insieme.

Bjelowsoroff correva dietro loro, a rompicollo, facendo, col movimento, risuonare la sciabola.

— Egli è rosso, come un gambero, pensai, e perchè alla è così pallida? Ha cavalcato tutta la mattina, ed è forse pallida per questo?

Raddoppiati il passo e giunsi a casa poco prima dell'ora del pranzo.

Mio padre si era già cambiato di abito, e lavato; fresco, si trovava seduto presso la seggiola di mia madre e leggeva l'appendice del giornale dei *Debats* con voce sonora; ma la mamma l'ascoltava soltanto molto distratto; e quando mi vide domando dove ero stato tutta la mattina, ed aggiunse che a lei non piaceva che me ne stessi fuori tutto il giorno, Dio sa dove e con chi.

«Ma io sono stato a passeggiare solo», ero sul punto di rispondere;

ma guardai mio padre e senza sapere il perchè tacqui.

### XV.

Durante i cinque e sei giorni successivi io non andai quasi più a trovare Sinaide.

Essa si faceva annunziare come ammalata; ciò però non impediva che le abituali visite al castello avessero luogo, ad eccezione di quella di Maidanoff; che si perdeva d'animo e s'annoiava allorché non aveva occasione di mostrare il suo entusiasmo.

Bjelowsoroff, rosso, sedeva in un canto completamente abbandonato; sulla fisiognomia del conte Malowsckj faceva capolino un sorriso veramente spiacevole. Egli era realmente caduto in disgrazia presso Sinaide, ed era divenuto pieno di zelo nel prevenire i desideri della vecchia principessa; l'accompagnò perfino con una carrozza; da nolo dal Governatore generale.

Ma questa gita non aveva approdato a nulla e per Malowsckj sorsero nuovi dispiaceri.

Gli si era ricordata una certa storia cogli ufficiali dell'armata, ed egli era stato costretto dirle una giustificazione, che a quell'epoca era giovane e inesperto.

Luschin veniva due volte al giorno, ma non si tratteneva a lungo.

Dall'ultimo nostro colloquio io lo temevo un po', e nel medesimo tempo, sentivo per lui una sincera simpatia.

Un giorno venne con me a passeggiare nel giardino Naskutschni e fu molto amabile e gentile; mi insegnò i nomi e le particolarità di diverse specie di erbe e di fiori, e quindi, ad un tratto, battendosi la fronte, esclamò:

— Ed io, pazzo, credevo che essa fosse una civetta! Probabilmente le è per chi desidera sacrificarsi.

— Che cosa intendete di dire? domandai.

— Non ve lo dirò, rispose bruscamente Luschin.

Sinaide mi evitava sempre; la mia presenza, cosa che io non potevo a meno di rimarcare faceva una spiacevole impressione su di lei. Suo malgrado s'allontanava da me... suo malgrado! ecco ciò che mi dispiaceva di più.

Ma non c'era da fare nulla. Io mi studiavo di non trovarmi sotto i suoi occhi e la osservavo soltanto da lontano, ciò che non sempre però mi era concesso. Era avvenuto in lei qualcosa d'incomprensibile; il suo volto ed il suo contegno erano cambiati.

In una quieta serata calda, in special

modo mi dette nell'occhio questo cambiamento.

Io vedevo sopra un basso sedile sotto un ampio fogliame di sambuco.

Amavo questo cantuccio; di là potevo vedere le finestre di Sinaide.

Al di sopra della mia testa un uccellino svolazzava inquieto sul fogliame oscuro; un gatto grigio, dopo che ebbe stritato il dorso, corse cautamente in giardino, e i primi grilli cominciarono il loro canto monotono non appena all'intorno la luce fu del tutto scomparsa.

Io vedevo, guardando la finestra ed aspettavo domandandomi se si sarebbe aperta; poco dopo, infatti, si aprì ed apparì Sinaide.

Portava un vestito bianco, e lei stessa, il suo volto, le sue mani, le sue spalle, tutto sembrava bianco.

Rimase lungo tempo immobile, e i suoi occhi, coperti da folta sopracciglia riudiva, guardarono a lungo i fiori ed i mobili.

Io non avevo mai osservato in lei un tale sguardo; quindi, serò violentemente le mani e se le premette sulle labbra e sulla fronte; ad un tratto, poi, gettò indietro sulla nuda i capelli, scosse il capo, lo piegò in basso e chiuse la finestra.

(Continua).

gerla a tracollo, opinati e affermazioni sue personali, arrogandosi da grande Arcade, di propalarli, e proclamarli qual verdetto pubblico.

Spicca l'arbitrio per la leggerezza a cui si lascia andare, senza barlumi di riflessione, nell'entusi di ribattere, ciò che gli urto i nervi, e non s'accorgeva col fascino della sua impetuosa...

Tale modo di trattare le cose è di nuovo stampo, per non dire assurdo; poiché basta un po' orientarsi, per comprendere, come per quanto è di pubblico diritto ed appartenenza, sia imposto e reclamato il concorso plebiscitario popolare.

Se a questo si fosse ricorso o si avesse a ricorrere, si è da dubitare che la bilancia non penderebbe a suo favore, né della causa che tratta, a meno poi ad accogliere ed approvare le sue convinzioni.

Necessitano a corredo alcuni schiarimenti e toglierli un po' dall'oscuramento, e dalla foga precipitosa, e furente di articolare, come dicono i Francesi, «colpe sopra colpi». Se frustano non importa, basta passerli d'illusione.

Il nuovo articolo che produce nella *Patria del Friuli* d'oggi coll'anatema e coll'analisi sua esquisita da artista da pannello esca a proposito.

La *Patria del Friuli*, di cui non so se possa menar tanto per esserne corrispondente, non si comportò adeguatamente nel prestarsi all'inserzione dell'articolo trasmessogli, del quale ne eliminò la parte massima, restringendolo, secondo le proprie opinioni e indirizzo politico, e inserendovi solo alcuni brani staccati.

E questo per l'impaziente furia del suo corrispondente, di schiacciare e riannegare colle sillabe il complesso della pubblicazione del giornale *Il Friuli*, lo portò ad inciampare in un'anafora.

Verificata la mutilazione quasi totale che adottò la *Patria*, ad evitare interpretazioni non esatte, e per offrire i dettagli completi, si ebbe a ricorrere al ripetuto *Friuli*, che senza riserva fu cortese della pubblicazione integrale.

Così ogni inceppamento, e dissensione elisa, restano rihadite le mende annunziate sull'igiene e sanità pubblica, non immaginate né inventate.

Per non scoperechiare avelli e sollevare altri velli, poniamo, fine, lasciando al *Poi*, di sbizzarirsi quanto più ne aggrada, intonandogli «che questo sta sugel che ogni uomo eguani» suggerito che non punto più seguito, nelle sue non magistrati, né imparziali conculazioni ed apprezzamenti.

**Cividale, 15. — Teatro. —** Domani sera al Teatro Sociale, per cura della bravissima compagnia drammatica Servi, e per gentilezza d'alcuni dilettanti si rappresenterà *Sara Fellon*, indio scherzo comico. **Congresso Geografico** del nostro concittadino avv. Carlo Podrecca.

Il lavoro, dalle prove a cui assistetti, viene interpretato brillantemente anche per parte dei Cividalesi e la serata lascia sperare in un buon successo finanziario a favore della Compagnia. Speriamo che i Cividalesi accorrano in buon numero ad onorare l'autore, i dilettanti, e per dar segno ancora di simpatia alla Compagnia Servi, che egregiamente diretta dall'esimio artista Pilada Caiani, diede sempre buona prova di sé.

**Codroipo, 15. — Teatro. —** *Agostino*. È giunta testè la sociale Compagnia di canto di Pietro Boldrini. Questa sera nel salone dell'Albergo «Leon d'oro», darà la prima rappresentazione con l'opera *Il Trovatore*.

Veramente si desidera qualche trattamento per rompere la uggiosa monotonia che qui sovraneamente aleggia. Speriamo che il pubblico accorra numeroso allo spettacolo, ed auguriamo alla Compagnia quattrini in abbondanza.

**Marocci di animali bovini** che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

**Domenica 17 agosto. — Motta di Livenza.**

**Lunedì 18 id. —** Azzano X, Bultrio, Maniago, Pasian Schiavonico, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Vittorio, Ajello, Pieve di Cadore. **Motta di Livenza.**

**Martedì 19 id. —** Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

**Mercoledì 20 id. —** Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, Monfalcone, Oderzo.

**Giovedì 21 id. —** Sacile, Portogruaro.

**Venerdì 22 id. —** Conegliano Vittorio.

**Sabato 23 id. —** Pordenone, Motta di Livenza, Belluno.

**Consorzio Esattoriale di Pasian Schiavonico per il decennio 1903-1912.**

**Avviso di concorso** per la nomina sopra terna dell'Esattoria comunale del suddetto Consorzio.

Viste le deliberazioni 24 e 28 luglio p. p. della legale Rappresentanza del Consorzio esattoriale di Pasian Schiavonico;

Visto il Decreto Prefettizio 10 agosto corrente n. 19821 Div. I con cui sono approvate le dette deliberazioni;

Visto l'art. 9 del Regolamento approvato con R. Decreto 10 luglio u. s. N. 298 per la riscossione delle imposte dirette.

Il Presidente della Rappresentanza consorziale

**Notizia:**

L. Ogni aspirante alla nomina di Esattore dovrà presentare la sua domanda in carta bollata diretta al Municipio di Pasian Schiavonico con residenza presso la Segreteria Municipale di Udine non più tardi delle ore 8 pom. del giorno 20 agosto corrente corredata:

a) Da scheda suggerita contenente l'offerta in diminuzione dell'aggio indicato nella sottoposta tabella; avvertendo che la maggiore diminuzione dell'aggio non vincola la Rappresentanza ad avervi riguardo nella formazione della terna e nella nomina; e che non saranno ammesse offerte portanti frazioni di centesimi;

b) Da una dichiarazione autentica che, ove la nomina cadesse sull'aspirante, egli l'accetta per il decennio 1903-1912 alle condizioni stabilite dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette dal regolamento approvato col R. Decreto 10 luglio 1902 n. 298, dai regolamenti e decreti relativi alla tassa di fabbricazione e di vendita degli spiriti, sulla polveri, sul consumo dei gas, e dell'energia elettrica nonché dai decreti ministeriali concernenti i capitoli normali e la tabella delle spese per gli atti esecutivi. — Inoltre l'Esattore è obbligato di osservare i capitoli speciali di cui si riportano le condizioni essenziali;

c) Dalla prova di aver fatto nella Cassa Comunale a garanzia dell'offerta il deposito in denaro o in Rendita pubblica dello Stato al corso di borsa corrispondente al due per cento della somma annuale presunta a riscuotersi;

2. Non possono concorrere alla nomina quelli che si trovano in uno dei casi di incompatibilità contemplati dall'art. 14 della legge 19 giugno 1902 n. 181.

3. Le offerte per altra persona nominata devono essere accompagnate da regolare procura.

4. Le spese di contratto, della cauzione, o quelle di stampa e inserzioni stanno a carico del nominato.

5. I depositi fatti a garanzia dell'offerta, eccetto quello dell'Esattore nominato, sono restituiti appena ultimate le operazioni di nomina da parte della Rappresentanza consorziale.

6. La nomina è di competenza della Rappresentanza del Consorzio sopra terna proposta dalla speciale delegazione della Rappresentanza stessa, salvo l'approvazione del R. Prefetto.

7. Nei trenta giorni da quello in cui gli sarà notificata l'approvazione della nomina, il nominato sotto pena di decadere immediatamente da ogni diritto, di perdere il deposito dato a garanzia e di risponderne delle spese e dei danni, dovrà presentare nel preciso ammontare di lire centocinquanta e cinquecento (L. 112,500) la cauzione definitiva in beni stabili, o in Rendita pubblica italiana; o in titoli garantiti dallo Stato nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 17 della legge nonché dal relativo regolamento.

8. Per tutte le altre condizioni non indicate in questo avviso sono ostensibili presso la Segreteria municipale di Udine nelle ore d'ufficio, la legge, il regolamento, i decreti, i capitoli normali e i capitoli speciali riferentisi all'esercizio di detta esattoria.

Comuni componenti il consorzio esattoriale: Pasian Schiavonico, Favia di Udine, Feletto Umberto, Tavagnacco, Reana di Rojale, Pradamano, Pozzuolo del Friuli, Campofornido, Pagnocco, Mereto di Tomba, Pasian di Prato e Martignacco.

Aggio sul quale è aperto il concorso. Per ogni e qualunque etazione di somma: L. 1,30 Ugo. Lire una e trenta centesimi per ogni cento lire di riscossione. Nessun aggio è dovuto all'Esattore per le somme indicate all'art. 5 del Regolamento e art. 13 dei capitoli speciali.

Deposito per concorrere alla nomina: L. 9,888.45.

Annatazioni: L'Esattore è incaricato del servizio di cassa dei Comuni consorziati;

Per la riscossione delle entrate comunali l'aggio è uguale a quello fissato

per la riscossione delle imposte dirette e tasse.

Dovrà inoltre assumersi il servizio di Esattore e di Cassiere dai seguenti Corpi morali, avvertendo che la cauzione è compresa in quella principale susseguita:

a) Consorzio Torre, sponda destra;

b) Consorzio Rojale.

Pasian Schiavonico, 13 agosto 1902.

Il Presidente della Rappresentanza Consorziale

**L. VENIER-ROMANO.**

**Municipio di Lestizza.**

**IL SINDACO DI LESTIZZA rende noto**

che dal 18 fino alle ore 12 meridiane del giorno 25 agosto corrente, rimane aperto il concorso per terna all'esercizio dell'Esattoria consorziale dei Comuni di Lestizza, Mortogliano e Castions di Strada, per decennio 1903-1912, sulla base dell'aggio di lire 1,50 per ogni 100 lire di versamento d'imposte.

Deposito provvisorio lire 2953.54. Cauzione definitiva lire 38800.

Istruzioni ulteriori potranno avervi presso questa Segreteria municipale.

Lestizza, 15 agosto 1902.

Il Sindaco

**Tavano.**

**S. Vito al Tagliamento.**

Sino alle ore 12 del 22 corr. è aperto il concorso per terna all'appalto dell'Esattoria Consorziale per il decennio 1903-1912 sulla base dell'aggio di lire 1,50. Il servizio di cassa è affidato all'Esattore Deposito a garanzia delle offerte L. 8658 82 Cauzione definitiva L. 184.100.—

S. Vito al Tagliamento, 15 agosto 1902.

Il Sindaco Presidente del Consorzio

**Dott. Pio Morasutti.**

**Il Sindaco di S. Daniele rende noto**

che dal 17 fino alle ore 18 del giorno 23 agosto corr., rimane aperto il concorso per terna all'esercizio dell'Esattoria Consorziale dei Comuni di Colloredo di Montebanjo Cossano, Dignano, Fagnogna, Maiano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele, San Odorico e San Vito di Fagnogna, per decennio 1903-1912 sulla base dell'aggio unico di lire 1,20 per ogni 100 lire di versamento.

Deposito provvisorio L. 8563 34. Cauzione definitiva L. 86609.00.

Istruzioni ulteriori potranno avervi presso questa Segreteria Municipale.

S. Daniele, 16 agosto 1902.

Il Sindaco

**Cedolini.**

**Avviso di concorso per terna all'Esattoria Consorziale di Gemona.**

Dal giorno 15 sino alle ore 18 del giorno 22 agosto corrente è aperto il concorso per terna all'appalto dell'Esattoria Consorziale del Mandamento di Gemona per decennio 1903-1912 sulla base dell'aggio di lire 2,52 per ogni 100 lire di versamento coll'obbligo del non riscosso come riscosso.

Le offerte, in bollo da lire 1,20 ed in piego suggellato, dovranno essere corredate della prova di aver eseguito il deposito a garanzia di L. 7000.

La cauzione definitiva in numerario od in titoli dello Stato, e da questo garantiti ed anche mediante ipoteca su beni stabili ammonta a L. 92200.00.

Per altre informazioni rivolgersi alle Segreterie dei Comuni interessati.

Gemona, 15 agosto 1902.

Il R. Commissario

**A. Piotti.**

**Calendario**

L'annuario. — Domani, 17, S. Eusebio. Lunedì, 18, S. Agapito.

Effemeride storica. — 16 agosto 1881. —

**Crocata contro quelli di Caporetto.** — (Per notizie veggasi *Forum Friuli* numero unico del 1880 pag. 6).

17 agosto 1608.

**Giovanni de Notari.** — Fu giureconsulto famosissimo. Si ha che venivano a Udine, da Milano e altre città lontane per prendere da lui consiglio in cause gravissime. Nel 1571 fu richiesto alle difese della Repubblica Veneta in una difficoltà per confini che aveva con l'Arciduca d'Austria. Fu sepolto in Udine nella Chiesa di S. Francesco della Vigna. Con esso finì la sua famiglia in Udine. — Da cenno biografico di lui il *Cosodagli: Udine illustrata* pag. 344 volume I (che poi è unico), pubblicato a Udine nel 1685.

**Veggasi in queste pagine Teodoro De Luca.**

**DI UNA NECESSITÀ.**

Nell'appendice del *Friuli* del 19 giugno a. c. n. 146, sotto il titolo «*I preti e l'igiene*» sono riportati alcuni brani, tratti dal *Corriere sanitario*, da cui emerge la splendida campagna iniziata e condotta con lodevolissimi risultati, d'accordo colla cooperazione del medico condotto dal parroco di Castelnuovo, per il risanamento fisico delle povere affette alla sua cura, contemporaneamente al risanamento morale.

E' un esempio di vera carità che merita sia considerato ed imitato da tutti i medici e da tutti i reverendi che esercitano la loro missione con vero sentimento di umanità.

Il buon senso del popolo non tarderà certo a riconoscere che i suoi migliori amici sono coloro che si adoprano con cuore per combattere le malattie infettive, fonte di tanta infelicità e di tanta miseria, e contro la scrofola, la sifilide, la pellagra, la malaria e ciò che vale quanto tutte assieme queste malattie la *tuberculosis*, veri flagelli dei lavoratori; per i quali spendono le più amare cure.

Però di questi esempi non mancano nella nostra provincia, ed oggi ne segnaliamo uno palpitante di attualità.

**Questa notte partono per Grado da Martignacco 30 piccoli e grandi bisognosi di bagni di mare!**

Questa spedizione venne organizzata e preparata dal medico dott. Grillo, aiutata dal Municipio e da una raccolta di danaro fatta in paese.

Il dott. Grillo era medico a Pantianico, villaggio con circa 1000 abitanti. In quel paese erano molti casi di scrofola, di tubercolosi, con glandole, piaghe ecc.

Visto che queste malattie erano ribelli alle solite medicine, e persuaso che i soli bagni di mare avrebbero potuto giovare a questi infelici, d'accordo col capellano sac. Giuseppe Da Ponte anima generosa, già da qualche anno riuscì a inviare una ventina e più di individui ai bagni di Grado. Egli vi si recava per stabilire alloggio, somministrazione viveri, ecc.

Nominato a Martignacco medico condotto, continua quest'anno la benefica opera e riuscì a inviare al mare appunto 30 individui: dieci terna.

Il bello è che il capellano Da Ponte, che sia benedetto! partì il dott. Grillo, continuò, ed ha già mandato a Grado 22 individui di Pantianico, che sono anche ritornati.

Quali esempi!

Ma Grado è ormai un sito di lusso e sta diventando impossibile per la povera gente; c'erano fino a 3000 bagnanti; il dott. Grillo e il sac. Da Ponte riuscivano a mandarvi i loro clienti a lire 17,75 l'uno; ora quei della presente spedizione costano 30 lire, e in seguito le condizioni saranno più gravose.

Perché non si pensa ad utilizzare una delle nostre spiagge? Villanova? Porto Lignano?

— Oh la malaria. — Ma questa esiste nella Laguna, non a Lignano, dove c'è uno spazio che dispensa dal ritornare a Marano, e dove si possono piantare baracche, capanna, padiglioni ecc. La questione della malaria è ormai decisa dalla scienza.

Uscendo al levare del sole e ritirandosi al tramonto, non vi sono più pericoli.

Per la notte la difesa contro la fatale zanzara è ormai assicurata mediante le reti metalliche.

Ci pensi la democrazia che ha per primo dovere la salute del popolo; ci pensi qualche imprenditore.

Vi sono tante malattie per le quali i medici dicono: — per voi non vi è altro rimedio che i bagni di mare.

Se Martignacco ha trovato 30 bisognosi di mare, Udine ne dovrebbe mandare 300, invece non manda che i bambini della Società protettrice dell'infanzia.

Avendo un sito proprio, senza stabilimenti, senza lussi, i bisognosi si potrebbero inviare con mitissima spesa.

Pantianico e Martignacco lo provano coi fatti. Pensiamoci.

G. L. P.

**Per le Case Operaie.**

Le Commissioni nominate dalla presidenza per la costruzione delle case operaie costituiranno nel proprio seno le cariche che riuscirono così:

La Commissione tecnica nominò a presidente il car. G. B. Rizzani, ed a segretario l'ing. Cadugnello — la statistica il dott. G. B. Romano presidente e il maestro Enrico Bruni segretario e la tecnica o legale a presidente l'avv. Schiavi ed a segretario il rag. Vittorio Botussi.

**Le feste di ieri.**

**Il tempo.**

La buona stella sotto i cui auspici l'Unione Velocipedistica Udinese ha svolta tutta la sua attività nell'organizzare e nel dirigere quest'anno gli spettacoli d'agosto, ha voluto arridere completamente alla sorte di essi ed ha decisamente protetto dalle insidie del tempo, l'opera assidua e geniale di chi ha saputo fare veramente le cose più belle.

Il tempo voleva fare uno di quei soliti dispetti di cui fu prodigo quest'anno.

Dal mezzogiorno si copersero di nuvolaglia minacciando ad ogni tratto la pioggia.

Verso le 4.30 il rombo del tuono e qualche guizzo di lampo, annunciava il temporale. Un vento di scirocco pare costenero la pioggia che in poche gocce ora già cominciata a cadere.

Ma fortunatamente tutto si ridusse a a privare non sgradevolmente del bacio ardente del sole lo splendido e sempre magico spettacolo del popolo, assiso sul *banco verde del colle* così da coprire ogni rilievo ad ogni situazione in fantastici aggruppamenti e invadente l'ampio giardino e gremente le tribune.

Continuò fino a tarda ora la minaccia d'un acquazzone, dalle nubi nere e brontolone; ma non fu che minaccia e così anche il festival ebbe il suo completo svolgimento.

**Il concorso.**

Già numeroso alla mattina, nel pomeriggio divenne imponente.

Sulle vie e sulle piazze centrali una vera fiumana di popolo s'agitava, e dai dintorni della città continuava ad affluire gente a piedi e in carrozza.

Nell'appressarsi delle 18 — ora fissata per la Tombola, la piazza Umberto I cominciò ad affollarsi.

**La tombola.**

Nel palco delle autorità dove sarà estratta la tombola cominciarono ad arrivare le personalità, diremo, ufficiali.

Notiamo alla sinistra: gli assessori Drusini, Pignat e Cadugnello, il dott. Marzattini, Ettore Spetzotti, cav. Romano, presidente della Congregazione di Carità, il colonnello del 12° cavalleria (Saluzzo), l'ispettore urbano Razzoni, i membri del Comitato dell'Unione Velocipedistica, rag. Drusini, avv. Tavanini, De Pauli Alessandri, Minisini, juniore, ed altri cui ci sfugge il nome.

Le cartelle vendute furono 4387.

Alle 4.40 uno squillo di tromba annunziò l'estrazione del primo numero il 30; l'estrazione segue poi con sollecitudine, perché la pioggia pare imminente e scotono il 27, 5, 55, 67, 47, 39, 28, 2, 58; 51; 85, 78, 24, 88, 90; a questo punto, al sedicesimo estratto, s'ode una voce: *cinquina* e dopo pochi istanti sale alla tribuna il testatore *Da Ros Antonio* di Udine, operaio allo stabilimento Lescovich, che dopo verificata la cartella, viene dichiarato vincitore.

Lo strillone annuncia il *pagabile* e la banda cittadina suona una marcia.

Segue l'estrazione, ed in questo momento parecchie ombrelle sono già aperte perché grosse gocce d'acqua cominciano a cadere; ma subito cessano e gli ombrelli rientrano. Si estraggono il 12, 75, 81, 34, 9, 7, 57, 54, 29, 52, 60, 19, 89, 41, 46, 89, 45, 11, 16, 78, 40, 53, 23, 43, *tombola* si urla da una voce ed un operajo affannato viene alla tribuna.

Egli è certo *Carpani Guglielmo* facchino ferroviario esterno; che viene proclamato vincitore e la tombola fatta col 40° estratto viene dichiarata *pagabile*. Applausi, fischi ed una marcia musicale.

Sono le 5.5.

Vengono poi estratti il: 49, 73, 82, 36, ed una voce femminile grida *tombola*. E' quella della levatrice *Teresa Cappellari* abitante in Sottomonte, che sorridente e tranquilla sale nel palco fra le grida assordanti ed i fischi. Anche questa seconda tombola è proclamata *pagabile*.

Sono le 5.10 e quell'onda di popolo comincia ad abbandonare la pista dove devono seguire le corse dei cavalli.

**L'arco baleno.**

Intanto gli animi sono sempre sospesi per la pioggia imminente, ma ad un tratto a levante è precisamente sopra il palazzo del Tribunale, appare l'arco baleno, troncato a metà dalle nuvole. Ma basta perché gli animi si rasserenino, e si dica, non piove più.

**Le corse.**

Sgombrata la pista furono le ultime disposizioni per le corse dei cavalli. La Commissione-Giuria è costituita dai signori: Frangipane Luigi, Peps,

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

Perusini, Fornara, Tramonti, Paulozza, Gropplero Ulderico, Rizzani, Colotti L. Luzzi, Colobredo Cesare.

Al traguardo: Ministri, juniores Starter cronometrista: De Paoli Alessandro.

I corridori sono divisi in tre batterie. Della prima, all'ultimo momento si ritira il n. 4, la cavalla baya Bisca di E. Galanda, e corrono il n. 1, cavalla baya-scuro Diacónella di Sbulz Giovanni guidata da Anzil Manlio; il n. 2 cavalla baya Pausantia di Bortuzzi dott. Giuseppe guidata da N. N., ed il n. 3 cavalle grigio Pluto di Emilio Galanda e dallo stesso guidato.

Alle 5.40 si dà il segnale della partenza. Arriva 1.º Pluto, 2.º Pausantia, Diacónella al secondo giro per rottura di una cinghia del finimento si ritira e viene condotta a mano fuori della pista.

Della 2.ª batteria, corrono il n. 5, cavalla storna Banda di Franzolini Valentino guidata da Weberechitz Enrico; il n. 6 cavalle-bayo-scuro Pin di Masotti Francesco e guidato da Piutti Luigi; il n. 7, cavalla mora Bala di Pesante Vittorio guidata da Filippi Giovanni; il n. 8, cavalla grigia Iole del marocese Massimo Mangilli e da lui stesso guidata.

Arriva 1.º Iole, 2.º Banda e 3.º Pin, il n. 7 è fatto scendere ad una generale e ripartita sfabbiata, ma il guidatore continua imperterrita la sua rotta ed ai finischi assordanti risponde con dei salti levandoci il barretto e provocando l'ilarità.

Della terza batteria, corrono il n. 9 - Cavalla baya Speranza di Gius, Stefanutti Grillo; il n. 10 - cavalla baya scura Aida di Del Negro Gius, da lui guidata; il n. 11 cavalle baya Bits del dott. Ettore Sachs e dallo stesso guidato, il n. 12 cavalle grigio chiaro Nino di Gius, Morandini guidato da Gragnano Antonio.

Arriva 1.º Aida, 2.º Bits e 3.º Nino. La Speranza è accolta da fischii.

Dopo un breve intervallo, in cui i commenti del pubblico sono svariatisimi, segue la corsa "accisa" nella quale "corrono" i primi e secondi arrivati delle 3 batterie, e cioè Pausantia, Pluto, Banda, Iole, Aida e Bits.

Viene il primo premio, L. 800 Iole di Mangilli march. Francesco. Secondo L. 400 Bits di Sachs dott. Ettore - Terzo L. 300 Banda di Franzolini Valentino - Quarto L. 200 Aida di Del Negro Giuseppe - Quinto L. 150 Pluto di Galanda Emilio - Sesto L. 100 da Pausantia di Bortuzzi dott. Giuseppe.

Segue la consegna ai vincitori dei gonfaloni - ammiratissimi dal pubblico, e che furono durante l'estrazione della tombola, le durante le corse, oggetto di attenzione.

Essi, come abbiamo detto l'altro ieri furono benedetti dalla ditta Fratelli Lorenzon al Chic Parisien e decorati dal bravo pittore concittadino Vincenzo Mattioni.

Sono le 8.30 e senza che il più piccolo incidente venga a turbare lo spettacolo la gente affolla e si riversa in città affollando, le vie, e gli esercizi pubblici.

Il totalizzatore. Funzionò discretamente però senza soverchio interessamento.

Il festival. Verso le 9 il Giardino grande si ripopola. Nel recinto interno è stata costruita un'elegante piattaforma per il ballo pubblico dove l'orchestra del maestro Verza suona il ricco e noto repertorio.

Il concerto. La fanfara del 12º cavalleria gentilmente concessa dal colonnello comandante applauditissima diede un concerto musicale. Venne chiesto ed ottenuto il bis della «Serenata alla Regina» e della marcia popolare «Villotte Friulane».

I fuochi. Alle ore 9.10 una bomba da il segnale dello spettacolo pirotecnico. Il bravo Monaghini di Monteghiano s'è fatto onore. Il pubblico applaude freneticamente ad ogni nuova variazione. Ammiratissimo il trasparente Stemma di Udine.

Il ballo. Animatissimo il ballo, nella piattaforma grama di eleganza; baldia gioventù sempre pronta alle danze, di vaghe e gentili signorine sempre suggestive e liete di esser trascinate nei vortici del waltzer, e nell'armonia delle polke e delle mazurke.

L'effetto di quella folla danzante, rimpompata era veramente magico. Le danze si protrassero animate fino dopo le 3 ant., nonostante la pioggia che cominciò alla 1.30.

I chioschi restaurant. Assunti dalla Cooperativa operaia di

consumo, i due chioschi per il servizio di restaurant e birreria furono sempre affollatissimi.

Il servizio procedette inappuntabile ed i prezzi punto esagerati.

La città fu animatissima, si può dire tutta la notte, ed in tutti ora generale la soddisfazione di una bella ed allegra giornata trascorsa.

L'asilo dagli spettacoli ha pienamente corrisposto alle aspettative e l'Unione Velocipedistica Udinese l'audace ispiratrice ed organizzatrice di essi può andarsene proprio superba.

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio sig. Direttore,

Confermando pienamente la pubblicazione fatta giovedì scorso nel giornale il Crociato sull'aggressione commessa dal dott. Gracco Muratti in confronto della mia persona, dichiaro di sporgere contro di questi querela e di non rispondere alla Sua lettera per rispetto ad un mio superiore.

Di Lei  
Udine, 16 agosto 1902  
omilissimo  
Zanella Francesco.

Le condizioni dell'avvocato Piateo. Ci telegrafano da Palozza 16 ore 9: (Z) Avv. Piateo fu tersera cambiato di letto e il miglioramento si accento. Alimentazione progredisce. Notte buona.

L'apertura della caccia si è compiuta ieri con abbondanti preda. Molto uaglie furono uccise e la stagione si presenta promettente.

Per festeggiare tale inizio ieri sera si riunirono a cena nel mio magazzino vini del simpatico Giovanni Anderloni in Via Aquilia, alcuni cacciatori assieme ad altri buontemponi Squisiti gli uccelli; vino eccellente, servizio inappuntabile, ecco la cronaca della serata o l'allegria regnò sovrana.

La parrocchia del Ss. Redentore in festa. Sappiamo che domani mattina prenderà possesso della parrocchia del Ss. Redentore don Giuseppe Lepore nominato tempo addietro parroco. Per tale occasione vi saranno alla mattina e nel pomeriggio grandiose funzioni religiose a piena orchestra e canto.

Alla sera, grandiose luminarie per le vie della parrocchia.

Tiro a segno. Domani nel campo di tiro dalle ore 7 alle 9 e mezza esercitazioni a metri 300.

Ringraziamento.

Palozza, 16 agosto 1902.  
Arnaldo Piateo miglior, l'animo nostro si ricolle e sorge in noi la speranza che possa rimettersi in salute.

Ora il nostro primo sentimento è quello della più viva gratitudine per quanti prodigarono e prodigano le cure più premurose e più intelligenti, affettuose, al caro malato, e specialmente al dott. Giuseppe Bertolisi, medico comunale di Palozza, al dott. Giuseppe Bertuzzi, medico in Lestizza, al dott. Luzzi medico in Piano d'Arta, al parroco di Palozza don Giuseppe Kratter, al dott. Emilio Monio, che valendosi del suo automobile facilitò l'apportarsi di ogni soccorso, al cav. Brunetti, al sig. Nascimbene che per l'ufficio postale e telegrafico, si prestarono fuori orario; al farmacista sig. Copilli, persone tutte che dimostrarono in ogni modo quale fosse il loro animo, il loro cuore.

Gratitudine noi proviamo e vivissima per la contessa Lucia Caratti, infaticabile, amorosa infermiera, e per la signora Teresa Antonini, altrettanto preziosa assistente; ma il nostro labbro, la nostra penna non possono esprimere invero quanto siamo lor grati della assistenza che prodigano e di quanto fanno per il nostro Arnaldo e per confortarlo; e necessità, s'acccontentino di sentirsi dire: grazie, grazie.

Non possiamo fare a meno di rivolgere pure una calda parola di ringraziamento all'albergo Moser Giuseppe e ponente, per le attenzioni loro e premure di ogni genere, prodigate sino dal primo momento in cui venne accolto nel loro albergo alla Posta il cav. Pluto, e che tuttora continuano infaticabili a prodigare per far sì che nulla manchi allo stesso, e gli sia sollecitamente apprestato anche di notte.

Ringraziare vorremmo tutti coloro, autorità, amici, conoscenti, cittadini, che dividero le nostre ansie, e dimostrarono interessarsi alla sorte del nostro congiunto; ma assendogli impossibile il farlo, perchè le attestazioni sono in tal numero da rendere facile qualche dimenticanza, il sottoscritto, anche a nome di tutti i parenti, con grato animo, a mezzo di questo giornale, ppone a tutti le più vive grazie.

Avv. Nicolò Zanetta

Collegio Topo Wasserman UDINE.

In questo Istituto sono vacanti otto posti gratuiti ed uno semigratuito. Il termine utile per la presentazione delle domande, come da avviso di concorso già pubblicato, scade il giorno 23 agosto corrente.

Per i posti a pagamento si spedisce, a richiesta, copia del programma.

Udine, 15 agosto 1902. La Direzione.

Tramvia Udine-S. Daniele.

La Direzione della Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele, si pregia portare a conoscenza del pubblico che, a datore dal giorno 17 o. m. in via di esperimento sui treni in partenza da Udine, in tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno in seconda classe a prezzo ridotto per le seguenti destinazioni:

Udine P. G. - Torreato L. 0.60  
Martignacco > 0.80  
Fagnuola > 1.00  
S. Daniele > 1.50 e ritorno

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleria Saluzzo (12º) domenica 17 agosto dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia "Militare" Bandoneh  
2. Marcia "Da Imbino" Farlati  
3. Fantasia "Treviana" Verdi  
4. Waltzer fantasico "Il passaggio della Posta" Condotto  
5. Pol-poveri "Rigoletto" Verdi  
6. Polka "Blena" Medugno.

Le scuole tecniche industriali.

Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica:

L'aggiunta di classi con indirizzo agrario, o commerciale o industriale, a seconda delle esigenze locali, ai corsi ordinari delle scuole tecniche, fu consentita in via d'esperimento; e può dirsi che l'esperimento abbia dato buona prova se si considera che dove furono specializzati i corsi della scuola tecnica essi sono stati ancora conservati.

Agli insegnanti «speciali», poi si è provveduto per quelli nelle classi aggiunte ai corsi ordinari, affidando cioè a professori supplenti con retribuzioni proporzionate al numero delle ore settimanali di lezioni. Non sarebbe possibile convertire tali retribuzioni con stipendi od assegni «fissi», perchè occorrerebbe a tal uopo un apposito disegno di legge, che non tanto facilmente potrebbe ottenere la approvazione del Parlamento e che sarebbe inoltre impedito in vista d'un progettato riordinamento generale dell'istruzione secondaria.

LE TRUFFE ALLA SPAGNUOLA.

Tutti i giornali hanno raccontato l'avventura toccata a quel Pellegrini, scultore di Massa Carrara, che recatosi a Barcellona con la lusinga di concludere un grosso affare, rimase invece vittima di alcuni truffatori, i quali in cambio di 6000 franchi buoni, gli lasciarono uno cheque falso di 25 mila lire sulla Banca d'Italia.

E' stato osservato come gli imbroglioni di Barcellona appartengano alla famosa cricca che da tanti anni, per posta, commette le cosiddette truffe alla spagnuola.

Tutti dovrebbero sapere in che cosa consistono tali truffe, ma dal numero delle persone che cadono continuamente in trappola, si vede che non si leggono abbastanza attentamente i giornali.

Le truffe consistono in questo: un pretoso colonello, generale o uomo politico, scrive a Tizio una storia che con qualche variante è quasi sempre la stessa; egli, colonello, generale, deputato, si trova detenuto perchè è stato scoperto un complotto politico di cui faceva parte.

Prima di essere arrestato ha avuto però - egli dice - l'opportunità di nascondere una valigia o una cassetta di ferro contenente i fondi della copiazione. Egli insegnerà a Tizio il luogo preciso in cui si trovano i quattrini, e glieli regalerà purchè Tizio stesso anticipi prima i fondi per lavare da un monastero la figlia del colonello, o per altra opera omissiva.

Il barcollonese insomma (tali lettere provengono per lo più da Barcellona) offre al Tizio di guadagnare ventimila franchi netti anticipandone da tre a sei mila, in pochissimi giorni. Il medesimo barcollonese non ha riguardo di scrivere spesso che si tratta di denari provenienti da una appropriazione indebita, o da un furto.

deresi complici di una azione poco delicata, e, nella migliore ipotesi, di una appropriazione indebita.

I truffati sono più numerosi di quanto si crede. La maggior parte di essi, quando si accorgono del tiro birbone che è stato loro fatto, se ne stanno zitti per non avere, oltre il danno, anche le beffe. I nostri uffici di polizia - compreso quello di Udine - possiedono a fasci le lettere da Barcellona, coi falsi documenti annessi, con cui si pescano i merli.

Sembra assodato che tali lettere partano da una associazione di condannati, con la complicità del personale custode delle carceri. Sono parecchie diecine di migliaia di lire ogni mese che i sedicenti generali o colonelli spagnuoli estorcono da minichioni d'Italia e di Francia, facendo loro intraprendere lunghi viaggi, come è accaduto testè allo scultore di Massa Carrara.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Baroggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - rinfocutiva.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Commessatti.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Bar. rid., Alti m., livello dal mare, Stato del cielo. Rows for 15-8-1902 and 16-8-1902.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Questa sera ultima rappresentazione della Sonnambula. Il pubblico certamente non difetterà trattandosi di confermare l'approvazione data nel corso delle rappresentazioni precedenti.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Ringraziamento. Il genero e le figlie del defunto Righi Celeste si sentono in dovere di esternare i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che con torce, con l'accompagnamento funebre, ed in altro modo concorsero a dimostrare il loro sentimento di dolore nella triste circostanza. Particolari e sentiti ringraziamenti esternano al distinto medico dott. Adelchi Carnelli, che con tanta cura ed amore cercò strappare alla morte il loro caro estinto. Grazie e grazie infinite a tutti.

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO Retta annua L. 330

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE. Parere dell'ill. Prof. Cav. DIC. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli. Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che nascono a cause generali e locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale...

NEL NEGOZIO D'OTTICA GERARDO RIPA - Mercatovecchio - Udine. trova si oltre ad oggetti d'arredo, di Porcelana e Ceramiche, l'occorrenza completa per Fotografia. Avendo fatto recenti importanti acquisti può fornire Lustratore Fotografico Nye e Cappelli in mezzo dozzina. Forastri 6+8 - 8+10 - 8+12 - 8+14 - 8+16 - 8+18 - 8+20 ecc.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA Fondamenta Prefettura, 2682. Fabbrica Ciati - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

Vendesi a Tolmezzo (Carnia) splendido villino con tutte le comodità, posizione amena. Rivolgersi al proprietario signor Biliotti Luigi Tolmezzo.

Provate i prodotti di Grecia! INCREDIBILE MA VERO Straordinario regalo di metri 3 cheviot pura lana SUCCESSO MONDIALE (Vedi avviso in 4ª pagina).

Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso il sottoscritto macellaio BELLINA GIUSEPPE Via Mercerie, N. 6

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4

STABILIMENTO BAGNI cura idroelettrica con bagni - massaggi - pneumo e tremoloterapia per le malattie nervose (nevrastenia, isterismo, nevralgie e particolarmente le sciatiche, paralisi, atrofia ecc.) esclusioni mentali - nonché per l'artrite e reumatismo cronico - atonia gastrica intestinale - alcune malattie cutanee ecc.

Le inserzioni-per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

Una bella giovinezza è degna cura della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di energia.

**ACQUA CHININA MIGONE**  
 PROFUMATA ED INODORA  
 PREPARATA DA  
**Angelo Migone & C.**  
 Profumieri & Saponieri  
 MILANO - VIA TORINO 10 - MILANO

**ATTESTATO**  
 La loro Acqua Chinina-Migone, riprodotta da più volte, la loro Acqua Chinina-Migone, riprodotta da più volte, la loro Acqua Chinina-Migone, riprodotta da più volte...



### Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABENANT di ATENE, Via San Marco, 17, primario stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia espone ovunque, contro pagamento anticipato ai prezzi esposti, le seguenti privilegiate specialità che garantisce assolutamente superlativa e purissime con obbligo di restituire il danaro a chi non resta completamente soddisfatto.

Olio d'Olive di Zante (A) vergine	in cassa da 8 stagnate di netti Kg. 5	cioè 40 Kg.	Fr. oro 75.40
Vino Santorino extra di lusso	>>> 24 bottiglie di circa 1 Litro	>>> circa 24 litri	>>> 64.00
Olive di Corfù primissima scelta	>>> 12 stagnate di netti Kg. 1.250	>>> 15 Kg.	>>> 38.25
Miele Originale del Monte Hymet	>>> 2.500	>>> 30	>>> 79.50

**Pacchi postali campionari franco di porto a domicilio del compratore**

Olio d'Olive di Zante (A) vergine cassetta di 5 Kg.	10.50	Uva Passola di Corinto cassetta di 5 Kg.	9.25
Vino Santorino extra di lusso bariletto	12.00	Dolci Loucoums di Siria	15.00
Olive di Corfù primissima scelta cassetta	12.90	Biagotto inalterabile di Atene	15.00
Miele originale del Monte Hymet	14.75	Rinomata Cassata Ellenica	18.00

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia al **Primario Stabilimento Industriale P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, Atene (Grecia)**

**INCREDIBILE MA VERO** A titolo eccezionale di reclame gli acquirenti per oltre Franchi Cinquanta riceveranno gratis in ogni singola spedizione il più STRAORDINARIO REGALO consistente in un taglio abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVIOT PURA LANA, prima novità della presente stagione, fabbricato esclusivamente per la Casa Abenant, garantito superiore — **Successo Mondiale** — Inchiostro nelle richieste il colore a scelta tra i seguenti: bigio, panna, nocciola, marrone, bleu, nero.

**CONCURRENZA IMPOSSIBILE** Per chi non acquista più di 50 franchi e desidera fare separata compra dello cheviot, il taglio abito come sopra costa soltanto Franchi 11.95, da spedirsi in vaglia. A questo prezzo d'impossibile concorrenza aggiungere Franchi 2.25 per ricevere il pacco franco di porto a domicilio. La medesima qualità dello cheviot che si spedisce costa doppiamente in qualsiasi magazzino di stoffe: **PROVARE e GIUDICARE!**

**Avvertenze:** Le spedizioni si eseguono con la massima celerità ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente. I signori committenti sono pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e il citare il presente giornale. Non si accettano contro assegno.

Affrettare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione  
**P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)**

## LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Pari 1894 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expo. Univ. e Inter. - PARIGI 1900  
 Seria fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza perdita di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e nel tempo, raccomandate da celebrità: medicine Ulster, Mantelli, Palliocolti.

Mantelline per Signoré, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, latituti, Municipi, ecc. - Metodo semplice per prendersi le misure - Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori splendidi - vendita a metraggio - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS.

Dirigete domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto)**  
 Filiali: NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK

## PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica  
**TEODORO DE LUCA**  
 UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

**NEGOZIO**  
 UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

**GRANDE DEPOSITO**

# DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

della Fabbriche Estere più accreditate  
 (Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

**BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175**  
 SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI -- GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori -- Pezzi di ricambio -- Aghi per macchine da cucire -- Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità.

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti